



ORIGINALE

ISTITUTO MUSICALE "VINCENZO BELLINI" CATANIA

Estratto del registro delle deliberazioni della
Assemblea Consortile
(D.P.R. n.1687 del 30-09-1961)

Deliberazione N. 1

Oggetto: Rendiconto 2015.

		Dimostrazione della disponibilità dei fondi		
Bilancio	Competenza	
Art.	Let.	Spese per

L'Anno duemiladiciassette il giorno 28 del mese di dicembre ore 9.30 nell'apposita sala dell'Istituto Musicale, si è riunita l'Assemblea Consortile.

Presiede la seduta
del Comune di Catania
Sig. Sindaco Avv. Vincenzo Bianco.

E' presente il Sig. Sindaco Avv. Vincenzo Bianco
della Città Metropolitana di Catania

Somma stanziata	€.		
Aggiunta per storni	€.		
Dedotta per storni	€.		
	€.		
	€.		
Impegni Assunti	€.		
Fondo disponibile	€.		

Assiste il Direttore Amministrativo dell'Istituto Musicale "V. Bellini" Dott.ssa Clara Leonardi nella qualità di Segretario.

Omissis

In ° luogo

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto ed iscritto a N.
de art. lett. nel
partitico uscite di competenza l'impegno di €.
Addi

IL RAGIONIERE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N. 1 DEL 28 DICEMBRE 2017

Oggetto: Rendiconto 2015

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- L'Istituto Superiore di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato costituito nel 1951 come consorzio tra Provincia Regionale di Catania e Comune di Catania e trasformato nel 1996 in Consorzio di Enti Locali secondo i dettami dell'art. 142/90 recepita dalla L.R. 48 del 1991;
- Gli organismi consiliari degli Enti consociati nello stesso anno hanno approvato la convenzione del Consorzio che da allora viene rinnovata alla relativa scadenza;
- Nel corso del 2016 entrambi gli Enti hanno approvato la delibera di proroga della convenzione;
- In virtù dello status di Consorzio di Enti locali i soci sono chiamati ad approvare i documenti contabili in assemblea consortile secondo quanto disposto dai principi e dalle norme contabili applicati agli EELL;
- Nonostante l'ingresso dell'Istituto nel comparto AFAM nel 2004, l'Istituto ha continuato a tenere la propria contabilità in maniera affine a quanto effettuato dagli Enti locali proprio in virtù di tale consorzio utilizzando schemi di bilancio differenti da quelli disposti dal Regolamento di amministrazione finanza e contabilità approvato dal MIUR nel 2004 che prevedrebbe invece un'articolazione in USB.
- Nella deliberazione di Giunta n. 6 del 31/1/2017 "Individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Catania e del perimetro di consolidamento" l'Istituto di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato identificato quale ente strumentale partecipato

CONSIDERATO CHE:

A partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali e i loro enti strumentali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione

- del D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 30.11.2015 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2014;
 - con deliberazione n. 2 del 30.11.2015 dell'Assemblea Consortile è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;
 - con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 15/09/2017 è stata approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, corredato dal parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dei nuovi principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. n. 118/2011, ai fini della formazione del rendiconto 2015;
 - il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui con verbale n. 2 /2017;

ATTESO CHE

- l'Istituto, da marzo 2016 è stato interessato da una indagine della polizia tributaria di Catania, avviata a seguito di una denuncia effettuata dall'amministrazione dell'Istituto alla Procura della Repubblica su alcune anomalie di cassa, e per questo, a causa del silenzio imposto dall'indagine, non ha potuto procedere, fino alla data della pronuncia della Magistratura avvenuta a mezzo conferenza stampa il 30 maggio 2017, al riaccertamento dei residui e quindi alla redazione del rendiconto 2015 con la esplicitazione delle incongruenze e delle alterazioni contabili riscontrate .

DATO ATTO

- della verifica di cassa 2015 effettuata con provvedimento del Direttore amministrativo del 20.6.2017, n. 64 con il quale si rileva una discordanza tra i dati contabili dell'Istituto e quelli risultanti dall'estratto conto del cassiere MPS;

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				784.671,89
RISCOSSIONI da contabilità Istituto e da Elenco reversali Banca	(+)	1.677.462,13	7.479.160,55	9.156.622,68
PAGAMENTI da contabilità Istituto e da elenco bonifici emessi dalla Banca	(-)	960.990,06	7.806.117,68	8.767.107,74
Mandati emessi e pagati dalla Banca e in seguito annullati nella contabilità interna dell'Ente (vedi det.n 64 del 20.6.2017)				286.493,85
Mandati emessi e pagati dalla Banca e in seguito modificati nella dicitura nella contabilità interna dell'Ente (vedi det.n 64 del 20.6.2017)				283.498,00
PAGAMENTI TOTALI				9.337.099,59
RISCOSSIONI EXTRA risultanti da estratto conto bancario				565,40
PAGAMENTI EXTRA risultanti da estratto conto bancario				370.166,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE da cassiere *	(=)			234.594,07

*Il saldo di cassa rilevato dall'Istituto pertanto differisce da quello finale dei cassiere, cui sono state richieste giustificazioni con nota prot.n. 3275 del 17.7.2017, per € 369.600,91.

- che tale incongruenza emerge tra gli stessi documenti forniti dalla Banca MPS per cui il totale dell'elenco delle reversali e dei mandati inviati dal cassiere per il periodo 1.1-31.12.2015 non ha le risultanze dell'estratto conto inviato per lo stesso periodo;
- che è all'esame la nota di chiarimenti inviata dall'Istituto cassiere MPS solo a metà dicembre 2017, dopo l'approvazione del Rendiconto da parte del C.d.A.;
- che quanto sopra detto è attestato nel verbale n. 1/2017 di verifica di cassa eseguita dai Revisori dei conti;

CONSIDERATO

- che al fine di determinare il risultato di amministrazione è necessario definire il Fondo Cassa al 31/12/ 2015;
- che nelle more di quanto ultimamente attestato da parte della banca, applicando il principio della prudenza, si ritiene opportuno considerare il fondo di cassa rilevato nell'estratto conto dell'Istituto Cassiere e cioè € 234.594,07;

DATO ATTO CHE

- l'Ente, si è avvalso della facoltà di avviare la contabilità economico-patrimoniale nel corso del 2017 secondo i criteri dettati dal D.lgs 118/2011 e pertanto fino al 2017 presenterà un rendiconto privo dei prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale limitandosi al Conto di Bilancio;
- il Rendiconto 2015, nella parte finanziaria è redatto nel rispetto di quanto definito dal DLGS 118/2011 ess.mm.ii e si chiude, visto l'accertamento pluriennale (2015 e 2016) della somma di € 14.000.00,00 sottratta indebitamente all'Ente e rivelata dalla procura nel corso della conferenza stampa del 30/05/2017, con il presente risultato positivo di competenza

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti	22.271.835,43*
Impegni	9.173.170,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	165.000,00
Saldo della gestione di competenza	13.263.664,75

*nel 2015 pari a € 13.769.221,84

PRESO ATTO

che il risultato definitivo della gestione in conto residui e in conto competenza dell'esercizio

2015, determinato a seguito del riaccertamento ordinario presenta i seguenti valori

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				784.671,89
RISCOSSIONI	(+)	1.677.462,13	7.479.160,55	9.156.622,68
PAGAMENTI	(-)	960.990,06	7.806.117,68	8.767.107,74
Mandati emessi e pagati e in seguito annullati (vedi det.n 64 del 20.6.2017)				286.493,85
Mandati emessi e pagati e in seguito modificati (vedi det.n 64 del 20.6.2017)				283.498,00
PAGAMENTI TOTALI				9.337.099,59
RISCOSSIONI EXTRA DA BANCA				565,40
PAGAMENTI EXTRA DA BANCA				370.166,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE *	(=)			234.594,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			234.594,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	-	14.792.674,88	14.792.674,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	317.692,72	1.367.053,00	1.684.745,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			13.342.523,23

*Il saldo di cassa differisce da quello finale del cassiere, cui sono state richieste giustificazioni con nota prot.n. 3275 del 17.7.2017, per € 369.600,91.

ATTESO CHE

- occorre accantonare la somma accertata distratta da recuperare;
- tale somma è stata accertata in parte nel 2016;

- il bilancio 2016-2018 è stato approvato senza alcun disavanzo;
- un ulteriore accantonamento potrà essere effettuato nel rendiconto 2016;

Il risultato di amministrazione si presenta con i seguenti valori

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015: (A)		13.342.523,23
Parte accantonata		
Fondo contenzioso per somme da recuperare		13.342.523,23
	Totale parte accantonata (B)	13.342.523,23
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13/2017 del 16 novembre 2017

Visti

- la Relazione alla gestione redatta ai fini di illustrare i dati del rendiconto 2015, allegata allo stesso;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss mm ii;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss mm ii;
- i vigenti principi contabili applicati;
- il parere del Collegio dei Revisori

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente trascritte e riportate

APPROVARE il Rendiconto 2015, corredato del parere del Collegio dei Revisori, nelle seguenti risultanze finali,

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015: (A)		13.342.523,23
Parte accantonata		
Fondo contenzioso		13.342.523,23
	Totale parte accantonata (B)	13.342.523,23
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il Segretario

Dott.ssa Clara Leonardi

Clara Leonardi

Il Presidente

[Handwritten signature]

Il Consigliere

[Handwritten signature]